



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COPIA

Registro Generale n. 925

DETERMINAZIONE DEL 3° SETTORE

N. 338 DEL 17-11-2023

Ufficio: CONTRATTI - AMBIENTE

Oggetto: PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE C1 INVESTIMENTO 1.4. DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI DI CUI ALL'AVVISO A VALERE SUL FONDO PNRR MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE". DITTA SVIC SRL LECCE. CUP:J31F22001000006. CIG [A02C570316].

L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di novembre,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”;

Premesso:

- **che** il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- **che** con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- **che** la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- **che** grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione “Entra con CIE” all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso Atto:

- **che** il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- **che** l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

Dato atto altresì che l'Avviso ministeriale in relazione alla Misura 1.4.4 " Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in €14.000,00;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi
 - a) Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
 - b) Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;
 - c) Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Collepasso in relazione alla Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)” ha presentato domanda in data 18/11/2022 e risulta finanziato per €14.000,00 con CUP:J31F22001000006, giusto Decreto di finanziamento n.125 - 1/2022 - PNRR del 13.12.2023;

Dato atto che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune anche tramite il supporto di un partner/intermediario tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per il servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma PagoPA;

Tenuto conto che l'Ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Vista l'Offerta tecnico-economica, in atti del Comune con il prot. n°16632 del 20.12.2022, della Società "SVIC S.r.l." da Lecce, esclusivista di zona delle procedure informatiche utilizzate in maniera esclusiva da parte degli uffici e servizi dell'Ente, relativa all'erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect, a fronte dell'importo di € 1.500,00 (oltre IVA come per legge);

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n°488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Dato atto che, ai fini della contrattualizzazione di tale attività,

- secondo previsioni di cui al comma 1 dell'art. 10 - *Norme in materia di procedure di affidamento di lavori* – del decreto legge 18 novembre 2022, n. 176 "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" non risulta obbligatorio il ricorso a centrale unica di committenza;
- complessivamente i servizi da acquisire sono di importo inferiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;
- a norma dell'art. 1 comma 515 L. 208/2015, trattandosi di forniture di servizi informatici, ricorre l'obbligo di approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'art. 1 comma 449 L. 296/2006 non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;
- ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00;
- l'art. 51, co. 1, del D.L. n. 77/2021 prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dall'art. 1, co. 1, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, consentendo alla stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 in forza del quale il termine dilatorio previsto per la stipula del contratto non si applica "agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea."

Considerato che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad €140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via diretta all'affidamento dell'appalto di servizi in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n°36/2023;

Considerato, altresì che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto il prodotto identificato con il codice “181122fo”, fornito dalla ditta “SVIC srl”, presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito dalla Società “CONSIP S.p.A” nell’ambito della Iniziativa Servizi (Servizi di gestione e manutenzione PdL - classificazione: CPV 72400000-0 servizi informatici) - denominato: “Formazione 25 ore” dell’importo complessivo di €1.500,00 (IVA esclusa), che prevede l’erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect;

Vista la scheda tecnica del suddetto prodotto contenente le caratteristiche della soluzione proposta.

Considerato che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto al fornitore “Svic s.r.l.”, esclusivista di zona delle procedure informatiche “Halley” utilizzate in maniera esclusiva da parte degli uffici e servizi dell’Ente, sono rinvenibili oltre che nella necessità di acquisire la prestazione quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR, nelle seguenti considerazioni di natura tecnica:

- a) azzeramento dei costi impliciti legati al cambiamento: il cambiamento delle procedure relative al software gestionale, attualmente adottato, a parità di funzionalità offerte, comporterebbero inevitabili costi aggiuntivi per il *Change management* e nuova formazione e addestramento all’uso da parte del personale e per la complessità della migrazione;
- b) conoscenza pregressa del fornitore e della sua affidabilità avendo eseguito in passato per questo Ente forniture di software e servizi in maniera conforme sia in termini di qualità delle risorse umane messe in campo per l’erogazione del servizio che per il rispetto dei Livelli di Servizio concordati, con conseguente riduzione del rischio connesso alla gestione dell’affidamento stesso;
- c) conoscenza pregressa e implementazione interna già raggiunta dei software in uso, con conseguenti vantaggi funzionali e organizzativi, in quanto si eviterebbero ulteriori forniture di servizi informatici ovvero l’acquisto di ulteriori software che andrebbero a sovrapporsi a quelli già in uso, con evidenti ripercussioni sull’efficienza dei processi

Ritenuto che il prezzo offerto dal su indicato operatore economico per l’erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect può ritenersi congruo, oltre che rispondente alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione dei medesimi servizi;

Considerato che le motivazioni sopra esposte si fondano sul principio di economicità dell’azione amministrativa e che, il prezzo di affidamento diretto dell’appalto in oggetto può ritenersi congruo;

Considerato che con il presente atto si procede ad affidare i seguenti servizi in maniera diretta in favore della società SVIC s.r.l.:

- Servizi relativi alle attività di cui alla misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR)” con affidamento identificato ai fini della tracciabilità dal CIG:[A02C570316] a valere sull’intervento identificato con CUP:J31F22001000006 per un importo di € 14.000,00 per il quale il responsabile unico del procedimento risulta essere l’Arch. Martire Imperiale;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al possesso dei requisiti di cui all’articolo 94 e 95 del D.Lgs. n°36/2023, prodotta dalla Ditta “Svic s.r.l.” con la nota prot. n°16861 del 17.11.2023;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, prodotta dalla Ditta “Svic s.r.l.” con la nota prot. n°16778 del 16.11.2023, relativa all’assenza di conflitto di interesse da parte della medesima Azienda;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Prot. n°INAIL_40669815 del 09/10/2023), in atti del Comune con il prot. n°16721 del 10.06.2023, valido sino al 06/02/2024, attestante la regolarità contributiva della suddetta Ditta “SVIC s.r.l.”;

Visto il Certificato di iscrizione dell’impresa alla C.C.I.A.A., in atti del Comune con il prot. n°16812 del 16.11.2023, attestante, tra l’altro l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 94, comma 5, lettera d), del D.Lgs. n°36/2023;

Accertata l’assenza di annotazione sul casellario ANAC dell’operatore economico individuato;

Preso Atto che, ai sensi dell’articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n°36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l’operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenuta nella nota prot. n°16861 del 17/11/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione necessari per l’affidamento in argomento, per il quale non sono richiesti specifici requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, fatta eccezione per la iscrizione alla CCIAA nella specifica categoria;

Precisato che, ai sensi dell’articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n°36/2023, questo Ente procederà con la verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che, nelle more di individuazione di tali criteri di verifica, si ritiene di doversi avvalere provvisoriamente dei parametri individuati dall’ANAC con le linee guida n°4;

Considerato quindi, che stante l’autodichiarazione presentata con la nota prot. n°16861 del 17/11/2023 e le verifiche sopra effettuate da cui risulta, peraltro, la regolarità contributiva e l’assenza di annotazioni sul casellario ANAC dell’operatore economico individuato, nonché l’assenza di procedure concorsuali in corso, è possibile, quindi, procedere alla stipula del contratto;

Preso Atto che per la procedura di affidamento in oggetto il sistema informatico presso l’ANAC ha rilasciato, al Responsabile Unico del Procedimento, il seguente Codice Identificativo Gara: CIG[A02C570316];

Dato Atto che ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, al suddetto intervento il sistema telematico del MEF ha assegnato il seguente CUP: J31F22001000006;

Viste, inoltre, le seguenti disposizioni inerenti gli interventi finanziati totalmente o in parte con le risorse di cui al PNRR e del PNC:

- l’articolo 47, comma 4, del decreto legge n°77/2021, convertito con modificazioni in legge n°108/2021 in ordine agli obblighi occupazionali giovanili e di genere femminile e la deroga concessa dal successivo comma 7;
- il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U.R.I. n°309 del 30/12/2021, e l’allegato 1 dello stesso Decreto, recante “Linee guida attuazione art. 47 del d.l.77/2021”, con il quale è stata disciplinata l’attuazione della norma di cui all’art.47, comma 4, del d.l. 77/2021 e delle condizioni derogatorie di cui al comma 7 del medesimo articolo;

Considerato, in applicazione delle suddette disposizioni che, per la realizzazione dei servizi/beni informatici in oggetto, si appalesa necessario escludere l’inserimento della percentuale di occupazione sia giovanile, sia femminile prevista nel suddetto articolo 47, comma 4 del decreto legge n°77/2021, atteso che il valore ridotto del contratto e la previsione di impiego di un numero di unità inferiore a tre;

Visto, inoltre, il Decreto n°195/2022 – PNRR del 27.12.2022 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – che stabilisce la non

applicabilità dell'*Allegato 4-DNSH* alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR;

Preso Atto, pertanto, che con riferimento alla Misura 1.4.4 "Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"", non trova applicazione l'*Allegato 4-DNSH* "Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale" e che, pertanto, per lo specifico investimento non è prevista la compilazione delle Checklist DNSH;

Considerato, in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai codici di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- b) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:

- c) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
- d) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano aver interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Precisato, infine, che l'operatore economico individuato per lo specifico affidamento è in possesso di esperienze pregresse idonee alla esecuzione delle prestazioni contrattuali documentata dal numero cospicuo di affidamenti e liquidazione di servizi e forniture eseguiti per conto di questo Comune negli ultimi 5 anni;

Ritenuto quindi di dover affidare, per la predetta motivazione, alla Ditta "SVIC s.r.l." da Lecce, il prodotto identificato con il codice "181122fo", presente sul MEPA gestito dalla Società "CONSIP S.p.A", di cui alla proposta in atti con il prot. n°16632 del 20.12.2022 e ai patti e condizioni ivi indicati, riservandosi di avvalersi della stessa Impresa, ovvero di altri operatori economici, per la fornitura di ulteriori prodotti/servizi nell'ambito della Misura 1.4.4 "Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" della *Pa digitale 2026*;

Visti:

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n°36/2023;
- il decreto legge n°77/2021, convertito con modificazioni in legge n°108/2021
- gli artt. 183 -184 – 185 del D. Lgs. n.267/2000;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto Sindacale di conferimento delle funzioni dirigenziali n°6506 del 18/06/2019;

D E T E R M I N A

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ACCERTARE**, in entrata l'importo del finanziamento di **€14.000,00** sul capitolo di entrata **130/3** "PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - J31C22000090006. Piattaforme di identità digitale - Spid CIE. Contributo Ministero Innovazione Tecnologica" (codice di bilancio 2.01.01.01.001) del bilancio corrente, disponibile;
3. **DI ASSUMERE** l'impegno di spesa, in ragione di **€1.830,00** (IVA compresa), per l'esecuzione dell'intervento di cui in premessa narrativa, con imputazione sul cap. **500/3**

Determinazione 3° SETTORE n.338 del 17-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

“PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - J31C22000090006. Piattaforme di identità digitale - Spid CIE. Utilizzo Contributo Ministero Innovazione Tecnologica” (codice bilancio 01.11-1.03.02.19.010) del bilancio corrente, disponibile;

4. **DI ATTIVARE**, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e all’art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 apposita procedura a contrarre ai fini della stipula del contratto per l’affidamento dei prodotti/servizi informatici nell’ambito della Misura 1.4.4 " Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" della *PA digitale 2026*; importo €1.500,00, oltre IVA alla aliquota di legge (CUP: J31F22001000006);
5. **DI PRECISARE**, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 17, comma 1 e 2, del D.Lgs. n.36/2023 e all’art.192 del D.Lgs. n°267/2000, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dell’operatore economico interessato:
 - il contratto è finalizzato all’acquisizione dei prodotti/servizi informatici nell’ambito della Misura 1.4.4 "Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" della *PA digitale 2026*; importo €1.500,00 (CUP: J31F22001000006) e, quindi, il fine del contratto è garantire l’erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect come previsto nel bando nazionale;
 - l’oggetto del contratto è l’affidamento dei prodotti/servizi informatici, nell’ambito della Misura 1.4.4 “Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” della *PA digitale 2026*, per l’erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect;
 - per le motivazioni espresse nella premessa narrativa, l’affidamento dei prodotti/servizi di cui innanzi verrà essere effettuato direttamente, ai sensi dell’articolo 50, commi 1, lettera b) del D.Lgs. n°36/2023, selezionato come di seguito precisato, da aggiudicare con il criterio del con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D.Lgs. n°36/2023;
 - l’operatore economico con il quale si procederà con la negoziazione viene selezionato in ragione della necessità di rendere compatibili e facilmente raccordabili le procedure informatiche utilizzate dagli uffici e dai servizi comunali;
 - il contratto sarà stipulato a corpo;
 - si procederà all’aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;
 - la forma del contratto in oggetto sarà quella della scrittura privata generata automaticamente dal sistema telematico del Mercato Elettronico della CONSIP, a seguito della Trattativa con un unico operatore (OdA), con firma in modalità elettronica del Responsabile del Servizio interessato;
 - è previsto il ricorso alla deroga prevista al comma 7 dell’articolo 47 del decreto legge n°77/2021, convertito con modificazione nella legge n°108/2021, per le motivazioni indicate nella premessa narrativa, stabilendo di escludere l’inserimento della percentuale di occupazione sia giovanile, sia femminile prevista nel suddetto articolo 47, comma 4 del decreto legge n°77/2021, atteso che il valore ridotto del contratto e il ridotto impiego di personale (minore di 3 unità);
 - l’operatore economico individuato dovrà produrre apposita dichiarazione di impegno al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - l’operatore economico individuato dovrà comunque operare nel pieno rispetto del principio del di "non arrecare un danno significativo" (“Do No Significant Harm” -

DNSH), come definito dal Regolamento UE 852/2020, dal Regolamento (UE) 2021/241, richiamato nella premessa narrativa;

- le clausole contrattuali ritenute essenziali sono tutte quelle riportate nel presente provvedimento e negli atti in esso richiamati, con particolare riferimento alla proposta in atti con il prot. n°16632 del 20.12.2022;
6. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n°36/2023 e per le motivazioni esposte nella premessa narrativa, alla Società **"SVIC s.r.l."**, corrente in Lecce al Viale Rossini1/C (P.IVA 01708730757), iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecce al REA n°LE-132695, i servizi descritti in premessa, per come descritti nell'offerta formalizzata dallo stesso fornitore, consistenti nell'erogazione di un piano formativo su disposizioni normative per la migrazione al protocollo Open ID Connect, a fronte dell'importo di € 1.500,00 (oltre IVA come per legge);
 7. **DI PROVVEDERE**, mediante il Mercato Elettronico della Società **"Consip S.p.A."** all'acquisizione della del prodotto/servizio presente sul MEPA gestito dalla Società **"CONSIP S.p.A.**, indicato con il codice **"181122ppa2"**, fornito dalla suddetta ditta **"SVIC srl"**;
 8. **DI STABILIRE** che le attività di attivazione dei singoli servizi dovranno essere eseguite nel rispetto delle tempistiche indicate nelle relative offerte e comunque nelle tempistiche ammesse dalla fonte di finanziamento;
 9. **DI RISERVARI** di provvedere, con successivi e separati atti, alla acquisizione di ulteriori beni/servizi, nell'ambito della medesima Misura 1.4.4, ricorrendo alla medesima Ditta **"SVIC s.r.l."** da Lecce o ad altro operatore economico;
 10. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, al suddetto intervento il sistema telematico del MEF ha assegnato il seguente CUP: J31F22001000006;
 11. **DI DARE ATTO** che, per le motivazioni specificate nella premessa narrativa, con riferimento alla Misura 1.4.4 "Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", non trova applicazione il principio DNSH e che, pertanto, per lo specifico investimento non è prevista la compilazione delle Checklist DNSH;
 12. **DI DARE ATTO** che, ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136, il presente affidamento è identificato con il CIG [A02C570316];
 13. **DI DARE ATTO** che, ai fini degli adempimenti di cui alla legge n.136/2010:
 - ai fini dell'articolo 3, comma 1, la Ditta dovrà provvedere a comunicare il conto corrente dedicato per i pagamenti inerenti il presente affidamento nei termini previsti dalla norma;
 - ai fini dell'articolo 3 comma 8, il Comune procederà con la risoluzione dell'affidamento qualora avesse notizia di transazioni effettuate dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della società **"Poste Italiane SpA"**;
 14. **DI DARE ATTO** che il progetto **"Misura 1.4.4 " Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"**, di complessivi €14.000,00, è finanziato con i fondi previsti nell'*Avviso Misura 1.4.4 " Adozione identità digitale - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Settembre 2022*, a valere sulle risorse dell'Unione Europea del programma *Next Generation EU* (PNRR), Missione 1 – *Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura* – Componente C1 – *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa* –

Investimento 1.4: “*Servizi digitali e cittadinanza digitale*”, giusto Decreto del 13 dicembre 2022, n°125 - 1 / 2022 – PNRR del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- 15. DI DARE ATTO** che l’importo di €14.000,00 trova allocazione nel bilancio corrente disponibile, in entrata e in uscita sui seguenti capitoli:
- sul capitolo di entrata **130/3** “PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - J31C22000090006. Piattaforme di identità digitale - Spid CIE. Contributo Ministero Innovazione Tecnologica” (codice di bilancio 2.01.01.01.001);
 - sul capitolo di uscita **500/3** “PNRR. Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - J31C22000090006. Piattaforme di identità digitale - Spid CIE. Utilizzo Contributo Ministero Innovazione Tecnologica” (codice bilancio 01.11-1.03.02.19.010);
- 16. DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l’Arch. Martire Imperiale, Responsabile del III Settore, nominato con la Delibera G.C. n°56 del 30.05.2023;
- 17. DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell’art.4 della Legge n°241/90 e in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto organizzazione amministrativa di cui all’art. 7 del D.Lgs. n.36/2023, il responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto affidato con il presente atto nella persona indicata in calce, che sottoscrive la presente determinazione;
- 18. DI DARE ATTO** che, per effetto dell’articolo 225, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n°36/2023, per il presente affidamento diretto non si procederà con la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura;
- 19. DI DARE ATTO** che la presente determinazione diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 – comma 7 – del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to IMPERIALE Martire

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 20-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Sicilia Giuseppe

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-11-2023 al 05-12-2023

N° 1551

Lì 20-11-2023

IL MESSO COMUNALE
F.to ROSSETTI CATERINA

Copia conforme all'originale.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IMPERIALE Martire